



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
ECONOMICHE E AZIENDALI**

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Verbale seduta N. 3, del 15 ottobre 2018

Il giorno 15 ottobre 2018, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, si è riunita la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Visita ANVUR 4 ottobre 2018
- 3) Programmazione attività ai fini della stesura della Relazione annuale 2018
- 4) Rappresentanti di aula
- 5) Programmazione prossime riunioni
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri:

docenti:

- Balluchi Federica (Presidente),
- Arrighetti Alessandro,
- Ceccarelli Giovanni Marcello (Segretario),
- Olivieri Annamaria,
- Sabbadin Edoardo,
- Ziliotti Marco.

studenti:

- Anwar Arlsan.

Hanno comunicato la loro assenza:

- Lo Russo Giacomo Luca,
- Vaiarelli Marta,
- Brugnano Francesco,
- Gulluni Enrico,
- Pruneri Anna.

Il Presidente alle ore 13:10 apre la seduta.

Nel corso della riunione si discute l'odg come di seguito.

1) Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2) Visita ANVUR 4 ottobre 2018

Federica Balluchi, impossibilitata a presenziare la riunione organizzata in Ateneo con gli ispettori ANVUR, chiede ai presenti che invece hanno partecipato all'evento, di esporre le loro considerazioni. Interviene Anwar Arlsan, unico presente all'incontro, riportando sinteticamente le sue riflessioni.

Il Presidente invita tutti i membri della Commissione a leggere la documentazione presentata durante l'incontro (allegata al presente verbale) e osserva come i punti di attenzione che riguardano l'attività delle CPDS siano contenuti nei requisiti R3, relativi alla qualità dei corsi di studio (pag. 15). Nel documento si sottolinea inoltre il ruolo fondamentale svolto dagli studenti nell'assicurazione della qualità dei corsi di studio attraverso le CPDS (pag. 26) e come la Relazione annuale delle Commissioni sia oggetto di analisi da parte dell'ANVUR a livello di corsi di studio (pag. 35). La visita si svolgerà in aprile 2019 e le interviste alla Commissione saranno effettuate dal secondo al quarto giorno di presenza dei commissari in Ateneo (pag. 42).

3) Programmazione attività ai fini della stesura della Relazione annuale 2018

Federica Balluchi ricorda che in data 11 ottobre il Rettore ha inviato una comunicazione a tutti i responsabili del processo di assicurazione della qualità avente per oggetto varie scadenze, tra cui quella relativa alla Relazione annuale delle CPDS, individuata nel 17 dicembre (la Rettorale è stata inviata dal Presidente ai membri della Commissione in data 11 ottobre 2018). A tal riguardo è necessario definire e programmare le attività che la Commissione deve svolgere nei mesi di ottobre e novembre, col fine di dedicare i primi 10 giorni di dicembre agli incontri con i Presidenti e i rappresentanti studenti dei corsi di studio e, quindi, alla stesura della Relazione annuale. In questo senso, il Presidente, anche alla luce della discussione avuta durante la riunione del 3 settembre scorso, propone che tali attività si concretizzino in:

- controllo dei syllabi relativi agli insegnamenti dei vari Corsi di studio (CdS), alla luce delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus) e per la progettazione formativa guida" presenti sul sito dell'Ateneo. Tale verifica dovrebbe essere svolta sui diversi CdS da parte delle sotto-commissioni già costituite durante la prima riunione in riferimento agli stessi. A tal riguardo Federica Balluchi ricorda che tutti i syllabi sono già stati messi a disposizione dei membri della Commissione nel mese di settembre. La Commissione individua nel 15 novembre la scadenza per la consegna di tale analisi;
- analisi dei questionari relativi alle opinioni studenti (OPIS). Il Presidente, alla luce anche dell'incontro con il PQA del 20 settembre scorso, propone quanto segue: l'analisi dei questionari OPIS (compilati dai soli studenti che si dichiarano "frequentanti") viene effettuata focalizzandosi sulle valutazioni relative ai singoli insegnamenti, in comparazione con i valori medi o di mediana relativi ai corsi di studio in cui gli stessi sono inseriti. L'obiettivo è quello di individuare gli insegnamenti che, alla luce della bassa valutazione ricevuta, presentano un livello qualitativo su cui è opportuno intervenire. Una volta individuati tali corsi, si procede all'analisi delle valutazioni ricevute sui singoli punti del questionario, col fine

di capire quali siano le criticità (strutture? docente? materiale didattico? ecc.) e quali le iniziative da porre in essere, in condivisione con il Presidente del corso di studio. Il focus quindi si sposta sulle valutazioni medie relative ai corsi di studio, in comparazione coi risultati conseguiti a livello di Dipartimento.

Si apre quindi la discussione. Tutti i membri presenti concordano sull'analisi dei syllabi e intervengono sulla questione relativa all'analisi dei questionari; di seguito, in sintesi, le riflessioni emerse:

- i dati di valutazione sui singoli insegnamenti attraverso i questionari sono influenzati dal numero dei questionari compilati, dalla frequenza media degli studenti ai corsi, dalla tipologia dei quesiti presenti nel questionario;
- la compilazione dei questionari è talvolta influenzata dal grado di difficoltà intrinseco della materia a cui l'insegnamento si riferisce e dalle caratteristiche personali del docente che lo eroga, non sempre solo dalle sue capacità didattiche;
- considerare gli insegnamenti che riportano una valutazione media inferiore alla mediana relativa al corso di studio in cui è erogato forse è distorsivo;
- sarebbe utile un giudizio da parte di un valutatore esterno, diverso dagli studenti, oppure da parte degli stessi colleghi docenti;
- sarebbe utile, dopo aver analizzato i risultati dei questionari, organizzare un confronto con una rappresentanza degli studenti che compilano i questionari stessi.

Per questi motivi il questionario non può considerarsi uno strumento su cui in assoluto si possa basare la valutazione della qualità didattica.

Alla luce della discussione, la Commissione decide quanto segue:

- i questionari OPIS costituiscono attualmente l'unico strumento utilizzabile al fine dell'individuazione dei punti critici della qualità della didattica; è quindi opportuno basarsi sugli stessi, con la consapevolezza dei limiti che essi presentano;
- l'analisi è dedicata in particolare agli insegnamenti considerabili più critici in quanto posizionati nel primo quartile distante dalla media;
- su tali insegnamenti, è necessario approfondire il risultato relativo ai singoli quesiti ed esprimere una valutazione solo sui quesiti più significativi;
- è opportuno prevedere un confronto con i Presidenti dei corsi di studio condividendo le azioni migliorative da porre in essere;
- la Relazione annuale dovrà sottolineare l'urgenza di rivedere il sistema di valutazione della qualità didattica attraverso questa tipologia di questionari OPIS.

Alla luce delle osservazioni precedenti il Presidente conclude su questo punto:

- ricordando di analizzare i syllabi degli insegnamenti, così come concordato nella riunione del 3 settembre (scadenza 15 novembre 2018);
- impegnandosi quanto prima a inviare a ciascuna sotto-commissione la documentazione utile per condurre l'analisi sulla qualità degli insegnamenti, dai cui risultati scaturirà la stesura della Relazione annuale.

Federica Balluchi ricorda che nella scorsa riunione erano state previste altre azioni; di seguito le stesse sono elencate e discusse in termini di realizzazione:

- a) breve presentazione alle matricole del ruolo e della composizione della Commissione durante la "lezione di benvenuto": nella presentazione effettuata durante il *Welcome day*, sono state inserite alcune slide che illustravano, seppur brevemente, il ruolo della CPDS;
- b) sempre per gli immatricolati, due incontri nel primo semestre didattico (indicativamente uno entro la prima settimana di ottobre, l'altro entro fine novembre/inizio dicembre) da organizzare alla fine di una lezione; durante tali incontri, presentazione della componente studentesca della Commissione: questa attività non è stata ancora svolta; il Presidente condivide questa azione con Giovanni Marcello Ceccarelli, entrambi docenti al primo anno della laurea triennale;
- c) una presentazione entro la fine del primo semestre nelle aule del secondo e terzo anno: questa attività troppo onerosa per la Commissione sarà sostituita da un incontro in cui convocare tutti i rappresentanti di aula per presentare il ruolo della Commissione e definire con loro modalità di lavoro.

4) Rappresentanti di aula

Il Presidente evidenzia che in alcune aule ancora non sono stati eletti i rappresentanti. A tal proposito si sottolinea come spesso ci sia una difficoltà nell'individuare tali figure per il timore che alle stesse siano attribuiti ruoli non consoni a quelli per cui sono state previste.

Su tale punto si decide di riaggiornarsi prossimamente con i singoli membri della Commissione incaricati a comunicarli.

5) Programmazione prossime riunioni

Si concorda di programmare la prossima riunione per metà novembre, con data precisa da definire.

6) Varie ed eventuali


Federica Balluchi evidenzia preoccupazione rispetto alla bassa partecipazione ai lavori da parte della componente studentesca della Commissione. Questo è un fatto molto importante che probabilmente deriva dalla scarsa motivazione che gli studenti hanno nel partecipare alle attività istituzionali in generale. Si sottolinea anche che attualmente il Corso sul sistema di assicurazione e valutazione della qualità della didattica (3 CFU) ancora non abbia alcun iscritto. Nell'ambito di questa discussione si osserva come forse sia opportuno prevedere degli incentivi (in termini, ad esempio, di CFU) alla partecipazione degli studenti nell'ambito di organi istituzionali.

Anwar Arlsan interviene comunicando che Enrico Gulluni a breve darà le proprie dimissioni a seguito di un trasferimento di Ateneo. Sorge quindi l'urgenza della nomina di un suo sostituto.

Sempre tra le varie, Giovanni Marcello Ceccarelli richiama l'attenzione sulla mancata comunicazione da parte dell'Ateneo delle problematiche degli studenti DSA rispetto al sostenimento delle prove di esame in itinere; probabilmente l'Ateneo comunica ai docenti le esigenze di eventuali studenti DSA solo con riferimento alle prove di esame "ufficiali". Sottolinea quindi l'esigenza di farlo presente agli organi competenti.

La seduta si chiude alle ore 14:10.

Il Segretario
Giovanni Marcello Ceccarelli

Handwritten signature of Giovanni Marcello Ceccarelli in black ink.

Il Presidente
Federica Balluchi

Handwritten signature of Federica Balluchi in black ink.

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento (AVA)



UNIVERSITÀ DI PARMA

Università di Parma – 4 ottobre 2018

Processo di Bologna e l'EHEA

Processo di Bologna per la riforma del sistema europeo di istruzione superiore (1999). Obiettivi principali:

- Facilitare la mobilità tra le istituzioni di istruzione superiore (studenti, docenti, personale TA)
- Supportare lo sviluppo personale degli studenti (preparandoli alle professioni del futuro e come cittadini democratici attivi)
- Offrire ampio accesso a un'istruzione superiore di qualità, basata su principi democratici e sulla libertà di espressione e di insegnamento



creazione
dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore
(EHEA)

GB

Il contesto di riferimento

Assicurazione della Qualità (AQ)

È uno dei pilastri su cui si basa il Processo di Bologna

Assolve ruolo centrale nello sviluppo dell'EHEA

Definizione (ANVUR): *insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società.*

Forte eterogeneità all'interno dell'EHEA

(inteso come "bene prezioso")



- Adozione di standard europei comuni per l'AQ interna ed esterna (ESG 2005 -> 2015)
- Implementazione di strumenti per la trasparenza e il riconoscimento (ad es. Diploma Supplement, ECTS, European Qualification Framework)
- Istituzione (dal 2008) di un registro europeo delle agenzie di valutazione che rispettano gli standard europei (EQAR)

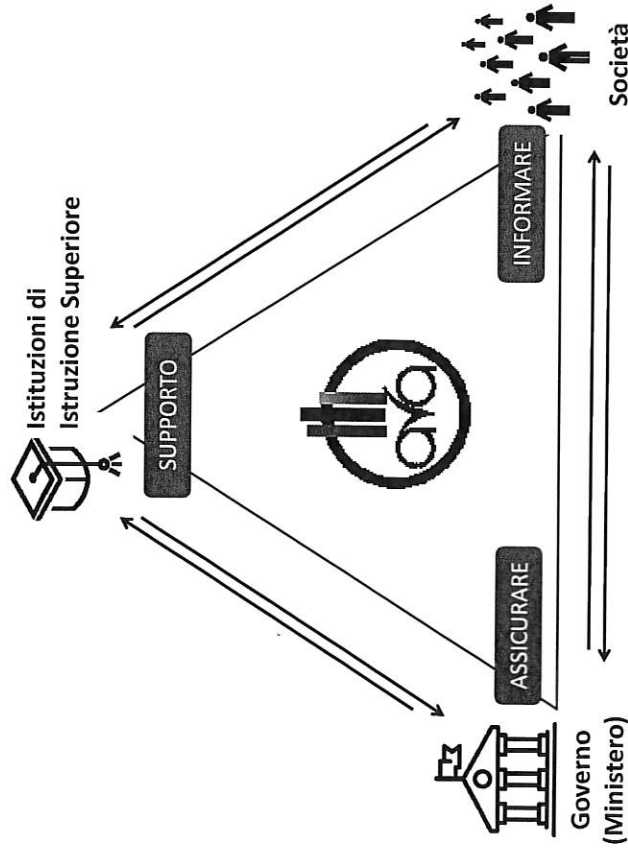
Assicurazione della Qualità (AQ) in Italia – sistema AVA

L. 20/12/2010, n. 240 e D.Lgs. 27/01/2012, n. 19 prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

2013 – Introduzione del sistema nazionale di valutazione, basato su un modello di AQ strettamente aderente ai principi delle ESG, denominato AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditemento).

2016/17 – Revisione del sistema AVA

Finalità AVA



Obiettivi AVA

Fornire **SUPPORTO** e strumenti alle istituzioni universitarie ai fine del miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca e, di conseguenza, dell'impatto che queste attività hanno sul territorio (terza missione).

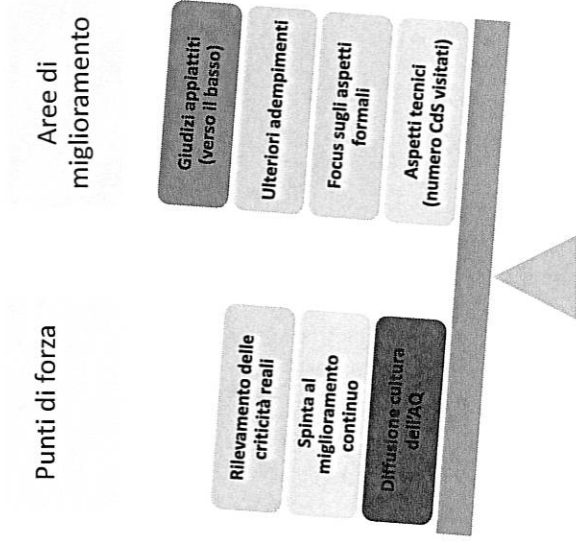
ASSICURARE che tutte le istituzioni del nostro Paese che rilasciano titoli legalmente riconosciuti soddisfino gli stessi requisiti minimi di qualità

INFORMARE tutti i portatori d'interesse, legittimando in tal modo l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca.

Accreditamento

- L'Accreditamento è il procedimento con cui una "parte terza" riconosce ufficialmente che un'organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i propri compiti.
- Tutte le istituzioni che rilasciano titoli legalmente riconosciuti sono sottoposte ad accreditamento, iniziale e periodico.
- L'ANVUR definisce le metodologie, i criteri e gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Le valutazioni vengono svolte da commissioni di esperti secondo il principio della revisione tra pari.
- Criteri e indicatori sono elaborati in coerenza con le ESG, tengono conto degli obiettivi qualitativi e delle linee di indirizzo del MIUR (DM della programmazione triennale delle università).
- Il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'ANVUR, concede o nega l'accREDITamento delle sedi e dei Cds.

L'esperienza di AVA nel periodo 2013-16



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Alcune novità di AVA 2.0

- Aderenza con le nuove ESG (2015)
- Diminuzione del numero complessivo dei punti di attenzione (da 57 a 30)
- Introduzione indicatori di monitoraggio annuale (modifica del riesame annuale)
- Riduzione del numero di CdS oggetto di vista
- Scelta dei CdS/Dipartimenti oggetto di vista esclusiva da parte di ANVUR
- Revisione del sistema di composizione del giudizio
- Eliminazione del giudizio graduato per i CdS visitati
- Separazione del giudizio per gli Atenei Telematici
- Integrazione albi esperti (studenti/sistema/disciplinari)

Struttura del sistema di valutazione

4 Requisiti (DM 987/2016)

↳ 11 Indicatori

↳ 30 Punti di attenzione

↳ Aspetti da considerare

I Requisiti di Qualità

ca B

I requisiti: R1

- L'Ateneo
- possiede, dichiara e realizza una visione dell'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti di governo fra le strutture. L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ. La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli. (R1.A)
 - adotta politiche adeguate per la progettazione e la revisione dei CDS (R1.B)
 - elabora criteri atti a garantire la qualità della docenza, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto alle attività istituzionali (R1.C).

I requisiti: R3

AQ NEI CORSI DI STUDIO

- Il CDS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A);
- promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B);
- dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C);
- è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D).

I requisiti: R2

- L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CDS (R2.A)
- e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B)

I requisiti: R4

AQ NELLA RICERCA E TERZA MISSIONE

- L'Ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva – pubblica e trasparente - per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A);
- la visione dell'ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai **dipartimenti** per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione (R4.B).



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Gli strumenti per l'autovalutazione

La scheda di monitoraggio degli indicatori

Visualizza indicatori al 30/06/2018 Scarica dati al 30/06/2018

Aggiornamenti Trimestrali

Scarica la scheda in pdf Scarica la scheda in excel Scarica la scheda in commento Download della Scheda

Chiave di ricerca: 034010620090002

Nome: Università degli Studi di PAVIA

Codice: 034010620090002

Altezza: Statole

Area geografica: Tradizionale

Classe di laurea: NORD-EST

Indirizzo: L-5

Indirizzo: Laurea Triennale

Modalità di erogazione: Convenzionale

Durata normale: 3 anni

Programma	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
Assunzione Programmazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Nr di altri CDS della stessa classe nell'Ateneo

Nr di altri CDS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica

Nr di altri CDS della stessa classe in atenei non telematici in Italia

Indicatore	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
IC01a	164	125,0	111	110	110	110	110	110	110	110	110
IC01b	169	162,0	172,0	173,0	173,0	173,0	173,0	173,0	173,0	173,0	173,0
IC01c	238	202,0	185,0	180,0	180,0	180,0	180,0	180,0	180,0	180,0	180,0
IC01d	175	105,0	140,6	150,0	150,0	150,0	150,0	150,0	150,0	150,0	150,0
IC01e	154	143,0	156,8	158,3	158,3	158,3	158,3	158,3	158,3	158,3	158,3
IC01f	220	174,0	171,0	171,0	171,0	171,0	171,0	171,0	171,0	171,0	171,0
IC01g	594	444,0	476,1	477,3	477,3	477,3	477,3	477,3	477,3	477,3	477,3
IC01h	608	509,0	408,0	408,0	408,0	408,0	408,0	408,0	408,0	408,0	408,0
IC01i	454	334,0	370,2	391,3	391,3	391,3	391,3	391,3	391,3	391,3	391,3
IC01j	454	334,0	392,9	408,3	408,3	408,3	408,3	408,3	408,3	408,3	408,3
IC01k	533	410,0	429,2	427,0	427,0	427,0	427,0	427,0	427,0	427,0	427,0
IC01l	400	263,0	332,6	350,5	350,5	350,5	350,5	350,5	350,5	350,5	350,5
IC01m	400	300,0	357,0	366,8	366,8	366,8	366,8	366,8	366,8	366,8	366,8
IC01n	474	365,0	351,8	351,8	351,8	351,8	351,8	351,8	351,8	351,8	351,8

Statistiche sui Cds

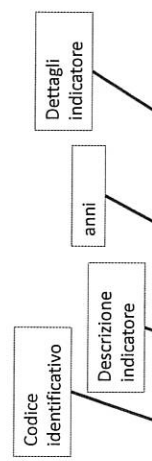
Indicatori quantitativi ANVUR

- Ai fini dell'autovalutazione viene messo a disposizione degli Atenei dall'ANVUR nell'ambiente SUA-Cds un cruscotto di indicatori quantitativi
- Gli indicatori sono stati concepiti per l'autovalutazione, cercando per quanto possibile di essere in linea con quelli per l'accreditamento (DM 987/2016) e la programmazione triennale MIUR (DM 635/2016)
- Sarà assicurato il flusso costante e cogestito di dati fra ANVUR, MIUR e Atenei per garantire l'affidabilità dell'elaborazione degli indicatori

La scheda di monitoraggio degli indicatori

Benchmarking:

- Media altri corsi della stessa classe nell'Ateneo
- Media corsi della stessa classe nell'Area geografica
- Media corsi della stessa classe tutti gli atenei (dello stesso tipo)



Indicatore	Anni	C/A			Media Ateneo			Media Area Geografica			Media Ateneo MIUR		
		Numero	Indicatore	Indicatore	Numero	Indicatore	Indicatore	Numero	Indicatore	Indicatore	Numero	Indicatore	Indicatore
IC01a: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (tab. allegato C) del CDS nella A	2014	220	455	40,4	103,0	34,2	179,5	370,2	48,5%	160,9	391,3	43,2%	
	2015	225	454	49,0%	127,0	38,0%	191,0	392,9	48,6%	184,6	408,3	45,2%	
IC01b: Percentuale di laureati L.M. (LMU) entro la durata normale del corso	2014	69	104	66,3%	157,0	43,7%	207,6	429,2	48,4%	199,6	427,0	46,7%	
	2015	66	126	52,4%	13,0	33,3%	34,0	70,9	47,9%	68,8	42,9%		
IC01c: Percentuale di iscritti al primo anno (L. laureandi) da altre Regioni	2014	56	115	48,7%	15,0	53,0	28,3%	42,0	88,2	36,0	65,0	41,9%	
	2015	65	194	33,5%	38,0	125,0	30,4%	44,5	154,0	28,9%	45,0	163,6	
IC01d: Percentuale di laureati da altre Regioni	2014	76	169	45,0%	65,0	40,1%	54,5	172,2	31,6%	48,1	173,9	27,6%	
	2015	110	238	46,2%	60,0	202,0	39,6%	58,2	189,6	30,7%	47,5	180,0	

Utilizzo degli indicatori

Atenei e Cds:

Nell'ambito del sistema di assicurazione interna di qualità ciascun Cds dovrà analizzare solo gli indicatori utili al fine di misurare il grado di raggiungimento dei propri obiettivi, individuando le proprie potenzialità ed i margini di miglioramento. Il sistema di indicatori permette di rilevare situazioni **potenzialmente critiche** che il sistema di AQ dovrà **monitorare** attentamente (i.e. attraverso un riesame ciclico ravvicinato)

CEV:

Nelle visite di accreditamento periodico le CEV valuteranno l'utilizzo degli indicatori nel sistema di assicurazione della qualità.

ANVUR:

Supporto nella scelta dei corsi di studio da sottoporre a valutazione nell'ambito delle visite di accreditamento periodico

Monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio (diversa durata dell'accREDITAMENTO periodico tra Sedi e Corsi, o in caso di accreditamento condizionato)

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



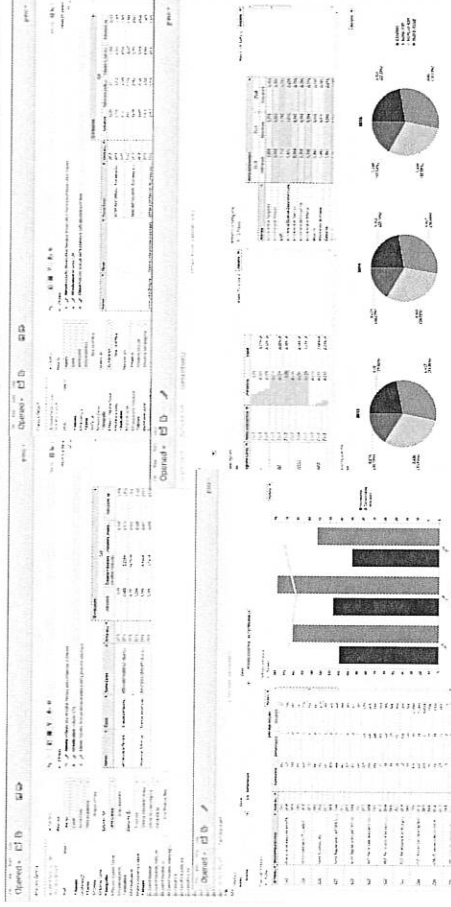
National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

I protagonisti dell'AQ interna alle istituzioni

Il CRUSCOTTO degli indicatori ANVUR

Dal prossimo rilascio degli indicatori (dati al 30 giugno 2018) la scheda di monitoraggio sarà affiancata da un cruscotto predisposto da ANVUR in collaborazione con CINECA.

Ogni corso di studio sarà in grado di stabilire autonomamente l'aggregato di corsi di studio con il quale operare il confronto, in relazione ai propri obiettivi formativi.



Il Presidio della Qualità

Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.

- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento.
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei Cds e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei Cds.
- Organizza e verifica:
 - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
 - Procedure di AQ a livello di Ateneo
 - Riesami dei Cds
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso Cds, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predisponde un prospetto di sintesi sui requisiti R1-4 in preparazione alla visita di accreditamento

ca g

Il Nucleo di Valutazione

Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ interna dell'Ateneo.

- Valuta, con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni.

Redige una relazione annuale di valutazione nella quale:

- dà conto del rispetto dei requisiti di qualità, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità.
- riferisce all'ANVUR sulla persistenza o superamento delle criticità eventuali emerse dal processo di accreditamento periodico, sia per i CdS visitati che per l'Ateneo nel suo complesso.



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Tempi, fasi e strumenti delle visite *in loco* di accreditamento periodico

Ruolo degli studenti nell'AQ dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari sulla didattica degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici.
- La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non sui Rapporti di Riesame del CdS).
- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (e non all'ANVUR) e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la commissione paritetica stessa).
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo (inviato all'ANVUR).



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

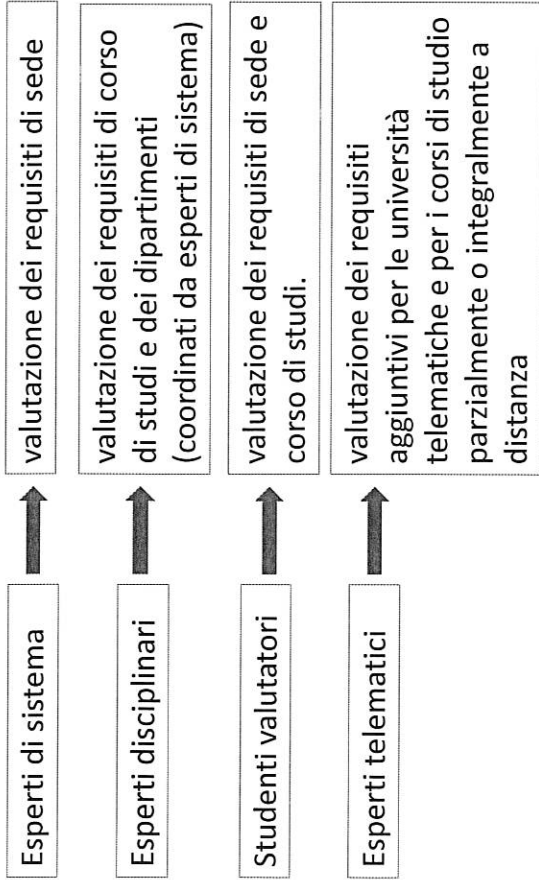
National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

La visita di accreditamento periodico

- L'ANVUR si pone come uno strumento al servizio degli **Atenei** nel processo di miglioramento della qualità delle attività di didattica e di ricerca
- La visita *on-site* è il momento centrale del processo di accreditamento.
- Lo scopo della visita è quello della **verifica esterna**, attraverso lo strumento della **revisione tra pari**, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e l'individuazione delle eventuali aree di miglioramento.
- Una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) viene incaricata dall'ANVUR di valutare, **in modo collegiale**, il Sistema di Assicurazione della Qualità implementato dall'Ateneo

ca SP

Composizione della commissione di esperti valutatori (CEV)



Formazione e Albi

- Si diventa esperti dopo essere stati considerati idonei a avvisi pubblici banditi da ANVUR
- Coloro che risultano idonei partecipano a un corso di formazione interno all'Agenzia
- Alla fine del corso l'Esperto viene iscritto al corrispondente albo
- Sono state avviate le procedure per la costituzione dell'Albo dei coordinatori

CEV

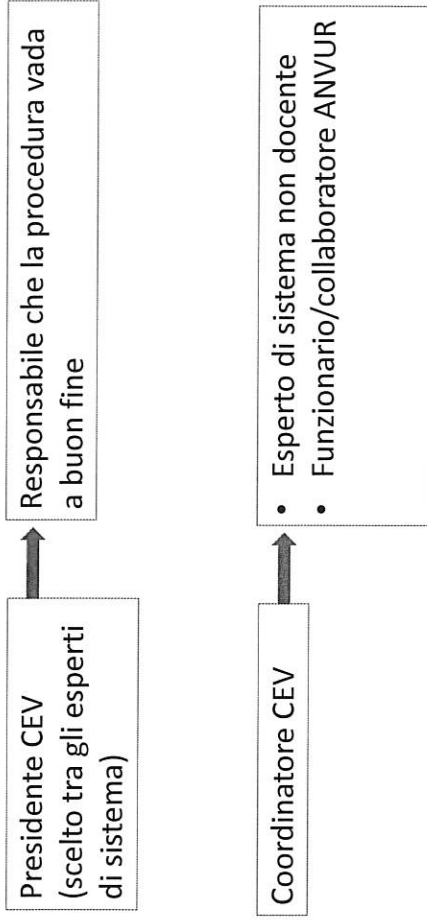
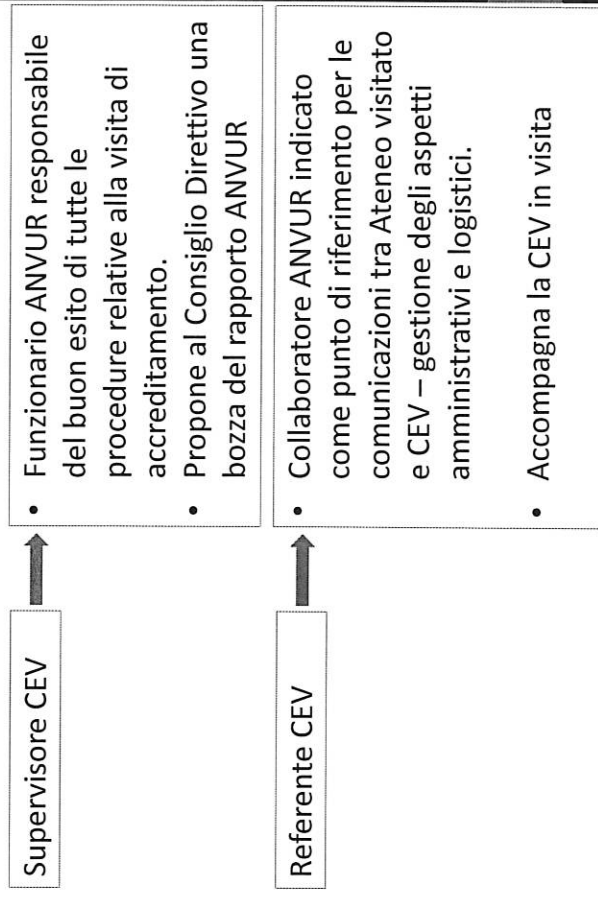


Figure ANVUR della CEV



ca B

Fasi del processo di valutazione

SCELTA DEI CORSI E DIPARTIMENTI: almeno 5 mesi prima della visita
(*novembre 2018*)

COMUNICAZIONE DELLA CEV: circa tre mesi prima della visita
(*gennaio 2019*)

ESAME A DISTANZA: La CEV inizia l'analisi della documentazione disponibile 2 mesi prima della visita, durata 1 mese.
(*febbraio 2019*)

LA VISITA IN LOCO: 5 giorni,

(*Aprile 2019 – 9 Corsi di Studio e 2 Dipartimenti*)

DOPO LA VISITA:

Entro **60 giorni** dalla fine della visita la **relazione preliminare** viene inviata all'Ateneo che ha **30 giorni** di tempo per produrre eventuali controdeduzioni su elementi fattuali. Dopo altri **30 giorni** la CEV redige la relazione finale che viene trasmessa all'ANVUR.

L' Anvur sulla base del rapporto della CEV e di tutta la documentazione disponibile produce un **rapporto PUBBLICO**

LA DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA – I DOCUMENTI CHIAVE

A livello di Cds:

- Schede Uniche Annuali del Cds
- Rapporti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale
- Relazioni della CPDS

A livello di Dipartimento:

- Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita
- SUA-RD dei Dipartimenti oggetto di visita

PROSPETTO DI SINTESI – per ciascuno dei punti di attenzione di Sede l'Ateneo descrive il grado di raggiungimento degli obiettivi (esprimendo un sintetico giudizio di autovalutazione), e le fonti documentali a supporto.

Ulteriori documenti (opzionali) simili al prospetto di sintesi – a meno del sintetico giudizio di autovalutazione – per i Corsi e dipartimenti oggetto di visita.

LA DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA – I DOCUMENTI CHIAVE

A livello di Sede:

- Documenti di pianificazione di Ateneo
- Piano triennale di Ateneo
- Statuto e Regolamenti di Ateneo (stralci relativi ai punti di attenzione)
- Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione dei Cds e dell'offerta formativa
- Documenti di gestione della performance del personale tecnico-amministrativo (Univ. Statali)
- Altri documenti di Ateneo che regolano l'architettura e le modalità di interazione degli attori del sistema AQ
- Relazioni delle CPDS
- Relazioni annuali del NdV
- Linee strategiche della ricerca e della terza missione (se presenti)
- Regolamenti e documenti programmatici attinenti alla terza missione (se presenti)

IL PROSPETTO DI SINTESI

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA)

36

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA)

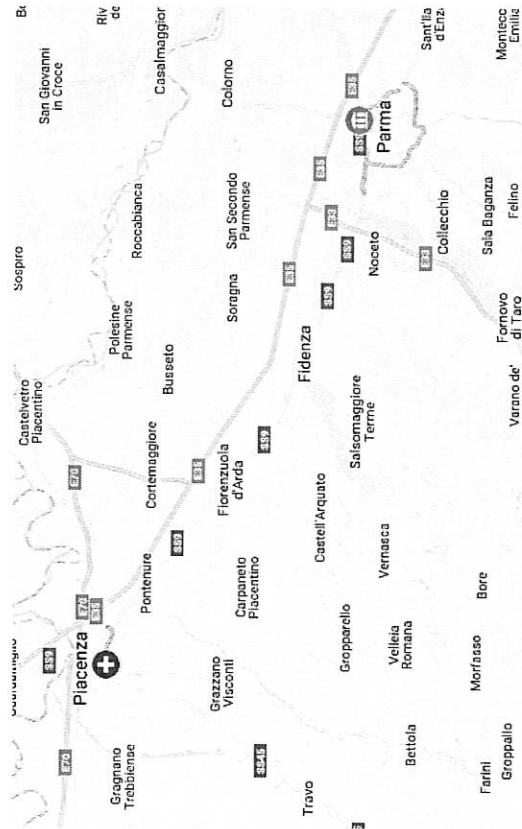
Corsi di studio e Dipartimenti da valutare

Nel corso della visita di accreditamento vengono valutati a campione alcuni Cds e Dipartimenti dell'Ateneo al fine di osservare come il sistema di assicurazione della Qualità viene interpretato dalle strutture «periferiche».

Numero di corsi attivi	Corsi visitati	Numero Dipartimenti oggetto di visita	N. Atenei
Meno di 4 corsi attivi	Tutti	1	5
Da 4 a 39 corsi attivi	4	2	43
Da 40 a 69 corsi attivi	6	2	17
Da 70 a 99 corsi attivi	9	2	11
Da 100 a 149 corsi attivi	12	3	9
oltre 149 corsi attivi	15	3	3

Tutti i corsi di studio e i dipartimenti da sottoporre a valutazione durante la visita di accreditamento sono scelti dall'ANVUR e comunicati all'Ateneo 5 mesi prima della visita.

Sedi decentrate?

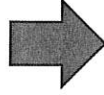


Handwritten signature

PARMA: OFFERTA FORMATIVA

Parma:
82 corsi di studio attivi nel 2017/18
39 corsi di laurea e 43 magistrali (6 a ciclo unico)

Dipartimenti	Corsi di laurea	Corsi di laurea magistrale	Corsi a ciclo unico	Totale
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	6	6		12
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	2	2	1	5
Ingegneria e Architettura	6	9		15
Medicina e Chirurgia	12	4	2	18
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	5	8	2	15
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	2	1	2	5
Scienze Economiche e Aziendali	2	5		7
Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	3	2		5
Scienze Medico-Veterinarie	1		1	2
Totale complessivo	39	37	6	82



9 corsi di studio oggetto di visita
2 Dipartimenti

Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quali?

La selezione dei Cds e dei Dipartimenti che verranno esaminati durante la visita è effettuata dall'ANVUR in modo da ottenere la maggiore rappresentatività possibile dal punto di vista:

- delle aree disciplinari,
- della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico),
- della performance misurata dagli indicatori (SMA per i Cds e ISPD per i Dipartimenti).
- della eventuale presenza di Sedi distaccate

Tendenzialmente non vengono scelti Cds di recente attivazione (che non hanno completato almeno un ciclo).

Si terrà conto anche delle segnalazioni del Nucleo di valutazione all'interno della relazione annuale

IL PROGRAMMA DI VISITA (esempio 9 Cds e 2 Dipartimenti)

Il programma definitivo viene designato dalla CEV a valle dell'analisi documentale e comunicato all'Ateneo un mese prima della visita.

1° GIORNO – visita istituzionale. La CEV nella sua intera composizione analizza attraverso le interviste i requisiti di qualità di sistema (R1, R2 e R4.A)

visita istituzionale – interviste

- Rettore
- Prorettori (Didattica, Ricerca, Terza Missione)
- Direttore generale
- Rappresentanti CdA
- Rappresentati Senato
- Rappresentanti degli Studenti
- Responsabili servizi agli Studenti
- Presidio della qualità
- Nucleo di valutazione

IL PROGRAMMA DI VISITA

5° GIORNO – redazione bozza rapporto e prima immediata restituzione al Rettore.

La CEV dovrà redigere IN LOCO una prima bozza della relazione preliminare. A tal fine l'Ateneo dovrà mettere a disposizione della CEV un'aula attrezzata con PC connessi in rete.

Tale bozza costituirà la base di una immediata restituzione al Rettore dei punti di forza e delle aree di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità



IL PROGRAMMA DI VISITA

2°, 3° e 4° GIORNO – visita ai 9 corsi di studio. La CEV si divide in 3 sotto-commissioni, ciascuna coordinata da un esperto di sistema e composta da almeno due esperti disciplinari e uno studente valutatore, al fine di analizzare in parallelo ogni giorno 3 CdS (requisito R3). I dipartimenti scelti verranno valutati (Requisito R4.B) in occasione degli incontri relativi al CdS afferente al Dipartimento scelto.

visita ai corsi di studio/dipartimenti – interviste

- Coordinatore (o Presidente) del CdS
- Docenti del CdS (necessari i docenti di riferimento)
- Gruppo di riesame
- Direttore Dipartimento
- Commissione paritetica docenti studenti
- Personale TA
- Studenti
- Portatori di interesse esterni
- Visita alle strutture

La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi da 6 a 10 sono associati ai seguenti giudizi:

PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **ottimi risultati** e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.

PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **buoni risultati**

PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono **l'assenza di criticità** rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati

Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento

La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. :

PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene **approvato con riserve**. La CEV esprime una **“Raccomandazione”**;

PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di **criticità importanti**. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una **“Condizione”**;

La formazione dei giudizi - indicatori

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA dei punti di attenzione che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

PI ≥ 7,5 – MOLTO POSITIVO
6,5 ≤ PI < 7,5 – PIENAMENTE SODDISFACENTE
5,5 ≤ PI < 6,5 – SODDISFACENTE
4 ≤ PI < 5,5 – CONDIZIONATO
1 ≤ PI < 4 – INSODDISFACENTE

Non viene attribuita alcuna valutazione sintetica ai singoli Requisiti.

La formazione dei giudizi – corso di studi

Ciascun CdS valutato nel corso della visita riceve una proposta di accreditamento o non accreditamento, a seconda della media aritmetica di tutti punteggi (PC) attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione del Requisito 3 secondo la scala seguente:

PC ≥ 4 – il corso di studi risulta ACCREDITATO

PC < 4 – il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

In ogni caso l'Ateneo riceve una scheda di valutazione per ciascun CdS corredata dai punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione e i giudizi associati a ciascun indicatore, integrata con le eventuali segnalazioni di prassi meritoria, raccomandazioni e condizioni, debitamente motivate.

Giudizio di accreditamento sul Cds

I corsi visitati durante la visita non avranno un giudizio sintetico sull'accREDITamento.

I risultati dell'analisi di dettaglio dei corsi con la valutazione di ogni singolo punto di attenzione verranno però trasmessi a Rettore, NdV e singoli CdS, al fine di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento del corso stesso.

Il giudizio di accreditamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio attivi.

La formazione dei giudizi – Sede

Ai fini della formazione del giudizio finale (denotato con **Pfin**) concorrono i seguenti punteggi:

PS – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione relativi ai singoli Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A). Peso = **14/20**;

Pctot – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione di tutti i Corsi di Studio valutati (R3), considerato con peso = **3/20**;

Pdttot – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione dei Dipartimenti valutati (R4.B). Peso = **3/20**.

L'ANVUR propone il giudizio finale circa l'Accreditamento periodico della Sede sulla base dei seguenti criteri:

A: molto positivo
B: pienamente soddisfacente
C: soddisfacente



Accreditamento quinquennale per la sede, triennale per i Cds.
Dopo tre anni valutazione sui Cds al fine di:

- Estendere l'accREDITamento ai 5 anni anche per i Cds
- Visita in loco per i Cds particolarmente critici

D: condizionato



AccREDITamento di durata inferiore, ad esempio biennale per la sede e per i Cds.
Al termine del periodo valutazione sulla Sede e sui Cds (condizioni e raccomandazioni) al fine di:

- Estendere l'accREDITamento ai 5 anni per la Sede e per i Cds
- Visita in loco per verificare il superamento delle condizioni e raccomandazioni sulla Sede e sui Cds

GA JD

La formazione dei giudizi – Sede

Punteggio finale (Pfin)	GIUDIZIO	ESITO
$P_{fin} \geq 7,5$	A: molto positivo	AccREDITamento periodico di validità quinquennale per la sede e triennale per Corsi di studio
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B: pienamente soddisfacente	AccREDITamento periodico di validità quinquennale per la sede e triennale per Corsi di studio
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C: soddisfacente	AccREDITamento periodico di validità quinquennale per la sede e triennale per Corsi di studio
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D: condizionato	AccREDITamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente"
$P_{fin} < 4$	E: insoddisfacente	Soppressione della Sede

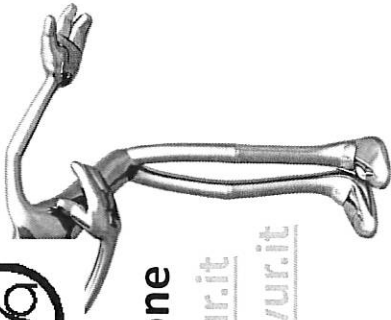
Le criticità ricorrenti

- Scarsa partecipazione degli studenti nei processi decisionali;
 - Buona pratica: formazione agli studenti degli organi di governo e valutazione
- Non efficace utilizzo della rilevazione delle opinioni degli studenti;
 - Buona pratica: diffusione dettagliata dei risultati ai responsabili dei Cds e alla CPDS..., analisi delle criticità, azioni, monitoraggio.
- Non chiara attribuzione di responsabilità ai vari attori della AQ di Ateneo (PQA, NdV, CPDS);
 - Chiarezza su chi fa cosa, flusso di informazioni strutturato tra i vari organi/funzioni.
- Schede degli insegnamenti compilate in maniera superficiale;
 - Chiarezza e trasparenza su programmi, syllabus, modalità delle prove di esame e di valutazione (linee guida PQA)
- Prospetto di sintesi compilato in maniera autocelebrativa (la capacità di rilevare le criticità è il motore del miglioramento)



Agencia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Grazie dell'attenzione

alberto.ciolfi@anvur.it

alessio.ancaiani@anvur.it

GA B